

VIA

L'ALBO DORO

- 1898 Genoa
1899 Genoa
1900 Genoa
1901 Milan
1902 Genoa
1903 Genoa
1904 Genoa
1905 Juventus
1906 Milan
1907 Milan
1908 Pro Vercelli
1909 Pro Vercelli
1910 Inter
1911 Pro Vercelli
1912 Pro Vercelli
1913 Pro Vercelli
1914 Casale
1915 Genoa
1916 Sospeso per la prima guerra mondiale e sostituito per il 1916 dalla Coppa Fed vinta dal Milan
1917 Inter
1918 Pro Vercelli
1919 Pro Vercelli (campione CCI)
1920 Novese (camp FIGC)
1921 Genoa
1922 Genoa
1923 Bologna
1924 Juventus
1925 Torino (revocato)
1926 Torino
1927 Bologna
1928 Juventus
1929 Juventus
1930 Juventus
1931 Juventus
1932 Juventus
1933 Juventus
1934 Juventus
1935 Bologna
1936 Bologna
1937 Bologna
1938 Inter
1939 Bologna
1940 Inter
1941 Inter
1942 Roma
1943 Torino
1944 Sospeso e sostituito dal Campionato di guerra dell'Alta Italia vinto dai Vigili del Fuoco di La Spezia
1945 Torino
1946 Torino
1947 Torino
1948 Torino
1949 Juventus
1950 Milan
1951 Milan
1952 Juventus
1953 Inter
1954 Milan
1955 Fiorentina
1956 Milan
1957 Juventus
1958 Milan
1959 Juventus
1960 Juventus
1961 Juventus
1962 Milan
1963 Inter
1964 Bologna
1965 Inter
1966 Juventus
1967 Milan
1968 Fiorentina
1969 Cagliari
1970 Inter
1971 Juventus
1972 Juventus
1973 Lazio
1974 Juventus
1975 Torino
1976 Juventus
1977 Juventus
1978 Juventus
1979 Milan
1980 Inter
1981 Juventus
1982 Juventus
1983 Roma
1984 Juventus
1985 Verona
1986 Roma
1987 Napoli
1988 Milan



«Speriamo che sia maschio...»

Il calcio non si sta avvicinando alla parola fine, in Italia e troppo importante, non sparirà. Ma la noia può dargli un colpo mortale. Il campionato che parte oggi farà i conti anche con un nuovo personaggio, Gigi Maifredi...

C'è una faccia nuova sul palcoscenico della serie A: è Gigi Maifredi, un allenatore che percorre strade originali. «Sarà una stagione delicata per il rinnovamento del gioco. I guai cominciarono in Spagna, eravamo una squadra femmina...»

«Speriamo

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

CASTELDEBOLE Basta guardarlo negli occhi per capire che si avventura nel suo primo campionato di serie A con emozione, molta speranza e il sottile piacere della provocazione. Maifredi non è di quelli che prevedono un fuoco futuro per il calcio anche perché senza nascondersi è schierato con chi è convinto che l'unica strada possibile sia quella di lasciare definitivamente alle spalle le vecchie regole. «Inutile negarlo è un campionato che parte all'insegna della curiosità verso questo gioco nuovo che si sta difendendo. Può essere una stagione delicata se le cose positive che il rinnovamento ha portato saranno confermate...

anche quello che possiamo fare noi del Bologna». Si guarderà molto al Milan. «È un esempio la prova anche che per riuscire si devono realizzare tre condizioni: una società ben organizzata, un grande tecnico e soprattutto i giocatori. Se sono intelligenti accettono le novità perché capiscono che va a vantaggio della loro professionalità...»



Gigi Maifredi, un «deb» nel campionato di A. Nell'altra foto lo vediamo portato in trionfo dai tifosi bolognesi dopo la sospirata promozione.



Zavarov

Sul Senise magistrati come Pilato

CHIAROMONTE Il prete di Chiaromonte (Potenza) Margherita Di Giglio ha dichiarato il «dilettio di giurisdizione» (cioè la non competenza) del giudice ordinario a decidere sul ricorso proposto dalla società di calcio «Forastiere Senise» per ottenere la riammissione al campionato interregionale La squadra lu cana è stata esclusa dal torneo la scorsa estate per decisione degli organi della Federazione...

Il caso Ferrario dal pretore

NAPOLI Il pretore del lavoro di Napoli si pronuncerà sulla decisione del collegio di disciplina e di conciliazione della Lega calcio che ha sancito recentemente la risoluzione d'ufficio del contratto tra il Napoli ed il calciatore Moreno Ferrario. Al magistrato si è rivolto un socio azionista del Napoli, con un esposto nel quale si chiede al pretore di dichiarare «nulla» la decisione del collegio della Lega perché essa sarebbe stata adottata «da un organo senza poteri» mentre - a giudizio del ricorrente - avrebbe dovuto essere esaminata dal collegio arbitrale della Federcalcio. Il pretore dovrebbe far conoscere le sue decisioni già domani.

Nervoso al mattino, disponibile al pomeriggio: così il sovietico ha vissuto la vigilia del suo esordio in campionato. Intanto Zoff mette fuori squadra l'«olimpico» Mauro

E Zavarov «veste» il double face

TORINO La Signora in russo parte con qualche suo sultito che lei lascia prevedere un'altra stagione di male parole e semmai i risultati dovessero confermare le impressioni registrate fin qui, cioè che si tratta di una squadra sostanzialmente migliore dell'anno scorso. Ma non ancora pronta per i primissimi posti. Il primo «caso» è scoppiato all'annuncio della prima formazione di campionato. Nelle previsioni c'era il siluramento di Mauro perché con l'arrivo di Zavarov la presenza del calabrese in campo sembrava un lusso inaccettabile. E Zoff si è con-

novi danni alla Signora? sia Aleksandr Zavarov, 27 anni, il primo sovietico a calcare la scena del nostro campionato. La curiosità è forte paragonabile soltanto alla tensione con cui lo zar vive il momento. Leri mattina Zavarov ha dato come si suol dire di fuori con i tifosi e i giornalisti non ha firmato autografi, ha risposto in modo molto arido ai cronisti che gli ricordavano come fosse stato proprio lui a fissare una conferenza stampa in cui raccontava le emozioni della vigilia. Un comportamento insolitamente nervoso che aveva già avuto i soliti seguaci sulle piste di un «gallo» che succede a Zavarov? È vero che si è innervosito per la partenza di Lobanovsk? Nel pomeriggio però il ragazzo di Kiev ha messo le cose a posto dimostrando di aver capito che l'unico a perdersi con un certo atteggiamento era lui. Ha chiesto scusa pubblicamente per le isterie ha tracciato di se stesso il ritratto di un uomo ancora confuso dalle novità con cui ha dovuto confrontarsi nell'ultimo mese e soprattutto lesso per un appuntamento che non passerà sotto silenzio neppure al Cremlino. «C'è in me la voglia di accontentare i tifosi della Juve e nello stesso tempo penso a chi è rimasto in Unione Sovietica. Ma seguirà le mie vicende con orgoglio - ha spiegato Zavarov - Sono il primo sovietico che

gioca in Italia diciamo pure che sono quello mandato a tracciare una strada nuova e quindi difficile e piena di incognite. Mi sento come se fossi messo in vetrina non devo la sciarla condizionare. Dalla Ucraina lo hanno cercato in molti. Vecchi amici anche gente che spera di seguire presto la stessa strada perché se è vero che lo juventino per ceppiccio soltanto un milione e settecento mila lire al mese per le sue prestazioni ci sono da considerare gli optional e quello che Boniperti sborsava sotto forma di premi loro camente gonfiati. Insomma c'è da sistemarsi per una vita e infatti Zavarov si guarda bene da lamentarsi. «Qui mi sono ambientato bene. Ci sono sol-

Ospitaletto in crisi Il preparatore atletico si trasforma in giocatore

BRESCIA Fino a due giorni fa preparatore atletico della sua squadra, oggi è entrato in campo come giocatore ufficialmente tesserato da venerdì. E Olivero Borra, 33 anni dell'Ospitaletto squadra di C/2 che si ritrova in grave crisi con zero punti in classifica dopo cinque giornate di campionato. Borra ha fatto il suo esordio nel ruolo di centrocampista nel derby bresciano giocato in anticipo ieri pomeriggio a Drazzi in casa dell'Orceana. Il tesseramento di Borra come giocatore è stato il ultimo dei tentativi di portare il calcio in casa della squadra. In cui è stato recentemente sostituito il tecnico Cappellini (ex giocatore dell'Inter) con Giovanni Battista Benvenuto. Anche lui però è andato male all'Ospitaletto ha perso per 1-0.

La classifica degli scudetti. Juventus 22, Inter 12, Milan 9, Pro Vercelli 7, Bologna 7, Torino (più 1 revocato) 7, Fiorentina 11, Roma 2, Cagliari 2, Casale 2, Lazio 1, Novese 1, Verona 1.

LA DOMENICA DEL PALLONE ORE 15

Assenti Gullit e Matthäus

Scatta la Serie A con al cune grosse assenze ed un debutto quello del sovietico Zavarov nella Juventus. Il Milan dovrà fare a meno di Gullit infortunato mentre l'Inter ha Matthäus squalificato. Nel Napoli sicuro il forfait di De Napoli infortunatosi a Salonicco per il lancio di bottigliette e l'oggetto che ha colpito al capo il massaggiatore Carmano della società non presenterà reclamo. Nella Lazio non gioca il «libero» Gutierrez mentre nella Samp è in forse Salsano. Nella Roma pare che Liedholm si sia convinto a far giocare Andrade mentre Ferrario dovrebbe essere portato in panchina così come Voeller. Mancheranno all'appuntamento della «prima» anche Been nel Pisa squalificato per un tumor mentre il Bologna non potrà schierare Rubio infortunato.

Table of football fixtures for Serie B, Serie C1, and Serie C2. Includes team names, player lists, and referees.